



Piano Triennale Offerta Formativa

MACERATA FELTRIA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MACERATA FELTRIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3300 del 21/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/12/2019 con delibera n. 29

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

I plessi dell'Istituto Comprensivo di Macerata Feltria sono ubicati nei comuni di Carpegna, Macerata Feltria, Montecopiolo e Pietrarubbia.

CARPEGNA

Popolazione del comune: è un piccolo comune montano dell'entroterra di 1600 abitanti circa, concentrati in maggioranza nel capoluogo.

Tra le attività lavorative spicca il settore terziario legato al turismo, concentrato soprattutto nel periodo estivo e composto, in prevalenza, da gruppi di anziani e familiari.

Da non sottovalutare la lunga tradizione agricola e la crescente attività artigianale, legata a piccole imprese. Queste attività riescono a mantenere un discreto livello economico ed occupazionale.

Strutture, Servizi e Associazioni esistenti

Scuola dell'infanzia, primaria secondaria di 1° grado;

1 Campo polivalente: tennis - pallavolo - basket;

1 Campo da calcetto;

1 Palestra;

1 Biblioteca Comunale con 1 postazione multimediale;

alcune strutture alberghiere;

3 aree verdi attrezzate;

1 lago per la pesca sportiva;

1 maneggio;

1 casa di riposo per anziani;

Associazioni: Società sportive (calcio, pallavolo, basket, ciclismo) , Proloco, Associazioni Onlus (Baghnara, Insieme per l' Eli) , Associazione culturale "La grande Calamita".

Carpegna è inoltre sede del:

- Unione Montana del Montefeltro;

- Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello che, oltre alla tutela e alla valorizzazione del Parco, organizza corsi di Ed. Ambientale nelle scuole;

Il turismo estivo favorisce la socializzazione e sviluppa rapporti di amicizia tra coetanei provenienti da zone diverse.

Il Comune, la Proloco, l'Ente Parco si impegnano nella salvaguardia e nella valorizzazione del territorio non solo da un punto di vista naturalistico (Monte Carpegna, Sasso Simone e Simoncello, Cippo), ma anche storico ed artistico (Pieve,

Palazzo dei Principi, Chiesa di S.Sisto) , organizzando mostre e convegni .

Carpegna offre un ambiente sano e tranquillo dove i valori tradizionali sono ancora sentiti, ma manca di un centro di aggregazione per i giovani . Da qui l'urgenza e l'impegno, da parte della scuola, nel promuovere proposte in grado di aggregare e suscitare interesse.

MACERATA FELTRIA

Popolazione del comune : 2000 abitanti circa, concentrati in maggioranza nel capoluogo.

Attività lavorative: Macerata F. è centro di attività artigianali e commerciali ben avviate e strutturate, nonché sede di servizi territoriali.

Macerata Feltria sorge nel cuore del Montefeltro, le sue radici storiche sono lontane nel tempo, fino al municipio romano di Pitinum Pisarense (III sec. A.C.); il Museo Civico del Castello, ricco di reperti romani e medievali, dà ampia testimonianza del passato illustre del paese. Numerosi sono i luoghi di interesse culturale, storico e artistico: la Pieve di San Cassiano con annessi scavi archeologici, la chiesa di San Giuseppe al Castello, la chiesa di San Francesco, la chiesa di Santa Chiara, la chiesa parrocchiale con il crocefisso di Carlo da Camerino (1396), il teatro Angelo Battelli, il già citato Museo Civico nel Palazzo del Podestà, la Torre Civica con reperti fossili, il Palazzo Antimi Clari, il Palazzo Gentili Belli, il mulino delle Monache, il Museo di Archeologia industriale, il percorso ecologico annesso al parco urbano "Mulino delle Monache". Il paese è da sempre sede di importanti servizi territoriali: Poliambulatori, R.S.A. (Residenza sanitaria assistita), Stabilimento termale Pitinum Thermae, Centro di riabilitazione S. Stefano, Asilo Nido, Ostello della Gioventù, Ufficio del Giudice di Pace, Ufficio S.I.A.E., Sportello servizi Unione Montana, Ufficio Informa Giovani, Centro Culturale con annessa Biblioteca, sala ascolto-musica, sala prove-musica. Il Centro gestisce anche corsi di musica (chitarra) per ragazzi e ragazze di tutto il territorio.

La Pro-Loco, alla quale è affidato l'Ufficio turistico, da molti anni tiene corsi di danza classica e moderna, organizza il Carnevale dei ragazzi e altre manifestazioni.

Sono presenti anche associazioni di volontariato: l'AVIS intercomunale, il gruppo comunale di Protezione civile, la Società Sportiva di calcio e pallavolo, l'associazione Sportinum (che gestisce gli impianti sportivi) e l'Arci. La Parrocchia, Vicariato di zona, è dotata di un oratorio per i ragazzi, organizza incontri, campeggi estivi ed è un importante punto di riferimento per i ragazzi.

Strutture, Servizi e Associazioni esistenti

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1°grado (con aula multimediale);

3 Campi sportivi;

1 Campo da beach tennis/volley

1 Campo da calcetto;

1 Campo da tennis in erba sintetica omologato FIT

1 Piscina (aperta solo nel periodo estivo)

1 Palestra;

1 Ostello della gioventù;

1 Biblioteca Comunale;

2 Strutture alberghiere;

3 aree verdi attrezzate;

1 lago per la pesca sportiva;

Santo Stefano: Istituto di riabilitazione;

RSA Residenza Sanitaria Assistenziale;

Villa Verde: casa di riposo per anziani;

Associazioni: ARCI - Pro Loco – Società polisportiva e Sportinum

MONTECOPIOLO

Territorio e popolazione: il Comune di Montecopiolo è posto a 915 metri sul livello del mare. Ha una superficie di 36 kmq ed una popolazione di 1207 abitanti, suddivisi tra il capoluogo Villagrande e le frazioni di Pugliano, Monteboaggine, Serra Nanni, Petorno, Monte Rotto, Ca' Moneta e i villaggi di Santa Rita e del Lago. Esistono gruppi di immigrati dall'Africa e dall'Albania ben inseriti nel mondo del lavoro e nel tessuto sociale del paese. Dal punto di vista altimetrico è il Comune più alto di tutto il Montefeltro (la sommità posta sul Monte Carpegna è a 1415 metri) offrendo così splendidi panorami sui territori limitrofi delle province di Rimini, Pesaro-Urbino, Arezzo e della Repubblica di San Marino. Montecopiolo, anticamente, era sede del Castello comitale della famiglia dei Montefeltro del quale rimangono evidenti preesistenze oggetto di recupero, dal 2002, da parte del Ce.A.M. (Centro di Ricerca Archeologica Medievale) dell'Università degli Studi di Urbino in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. La campagna di scavi ha reso l'area del castello uno dei siti archeologici medievali più importanti d'Europa. Il sito archeologico è visitabile durante il periodo estivo. Nel 2011, con il progetto "MVR" (Montefeltro Vedute Rinascimentali) che ha lo scopo di ridare luce al "Paesaggio Invisibile" restituendo i "paesaggi dipinti" che i pittori del Rinascimento scelsero per gli sfondi delle loro opere, sono stati realizzati i "Balconi" per

ammirare i paesaggi del Montefeltro immortalati da Piero della Francesca. Due dei sette “Balconi” sono stati collocati nel Comune di Montecopiolo: “La Resurrezione” e “La Natività”. Il progetto si è arricchito di un nuovo balcone, “La Gioconda” di Leonardo da Vinci. Nel territorio sono presenti due stazioni sciistiche, una all’Eremo e l’altra all’interno del capoluogo Villagrande su cui svetta anche il Parco Comunale del Monte Montone, un’area di 85 ettari che ospita la flora e la fauna locale, percorribile a piedi o in mountain bike. Parte del territorio è inserito nel Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello: molto interessante è la Faggeta di Pianacquadio, ultimo lembo importante di quell’immensa faggeta che un tempo ricopriva la sommità del Monte Carpegna, e il Lago di Pietracandella. Sempre sul Monte Carpegna, nel Comune di Montecopiolo, è situato il Santuario della Madonna del Faggio, meta di numerosi pellegrinaggi.

Attività lavorative: la popolazione è inserita nei settori dell’allevamento, dell’artigianato, del commercio e del turismo. Esistono diverse strutture ricettive legate al turismo estivo ed invernale.

Strutture, servizi e Associazioni esistenti: Nel capoluogo Villagrande sono presenti la Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado con all’interno una palestra che viene utilizzata anche dalla Primaria. La scuola costituisce l’unico legame esistente tra i bambini e i ragazzi delle diverse frazioni ed è di fatto l’unica agenzia educativa sul territorio. Il Comune gestisce la biblioteca ed organizza un centro estivo. Sono presenti diverse associazioni:

Proloco

G.V.M. Gruppo Volontari di Montecopiolo

Onlus “Amici di Montecopiolo”

A.S.D. Montecopiolo Calcio

Associazione Burraco Montefeltro

Nel territorio vi sono due campi sportivi, due da tennis, da bocce e due piscine

PIETRARUBBIA

Popolazione del Comune: quasi 700 abitanti dislocati sui due centri principali: Mercato Vecchio e Ponte Cappuccini e in alcune frazioni. La popolazione è prevalentemente anziana, ma in questi ultimi anni si sta verificando un consistente ricambio generazionale (e non solo) dovuto all'immigrazione di numerose famiglie extracomunitarie provenienti dalla Bulgaria, dall'Albania e dall'Africa (Senegal - Nigeria).

Attività lavorative: l'economia si basa in prevalenza su attività artigianali, sono presenti anche aziende agricole e Bad & breakfast. A ponte Cappuccini c'è il Centro Visite del Parco Sasso Simone e Simoncello dove si possono prenotare le escursioni. Il borgo medioevale di Pietrarubbia è molto suggestivo e vi si trova il Museo di arte moderna e contemporanea con mostra permanente del maestro Arnaldo Pomodoro,.

Strutture, Servizi e Associazioni esistenti

1 Scuola primaria;

1 Asilo nido;

1 campo sportivo;

1 campo polivalente;

1 biblioteca comunale;

1 pistino per bike

associazioni: Pro Loco – Società polisportiva.

La Pro Loco promuove iniziative culturali-popolari legate alle tradizioni locali.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La nostra scuola si apre al territorio attraverso:

diffusione delle iniziative culturali realizzate dall'Istituto;

richiesta di collaborazione dei genitori al fine di stimolare una partecipazione attiva ;

collaborazione con enti pubblici, società sportive e associazioni per la realizzazione di attività/ progetti anche rivolti alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale;

partecipazione ad eventi proposti dagli enti territoriali;

dialogo con le Scuole Secondarie di II grado per l'orientamento degli alunni;

apertura dei locali scolastici per corsi proposti da soggetti esterni, per la realizzazione di centri estivi e altri eventi organizzati dal Comune e dalla Pro Loco.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestre comunali	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM con PC nelle aule	21

Approfondimento

Servizi Mensa: il servizio mensa è presente in tutte le scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie di Macerata, Montecopiolo, Pietrarubbia.

Scuolabus :tutti i comuni garantiscono il servizio scuolabus per la scuola Primaria e Secondaria, Montecopiolo anche per quella dell'Infanzia. Lo scuolabus è comunque a disposizione di tutte le scuole per le uscite didattiche.

Attrezzature multimediali: tutte le aule delle scuole primarie e secondarie sono dotate di una LIM e di un PC. In ogni scuola dell'infanzia è presente un PC ad uso dei Docenti. L'Istituto, inoltre, è dotato di alcuni PC a supporto di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, l'adeguamento e l'aggiornamento della dotazione tecnologica di tutte le scuole [LIM, computer, notebook, tablet, laboratori informatici...] al fine di rispondere alle esigenze di una didattica maggiormente basata sulle TIC che facilita anche l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, sono stati perseguiti in questi anni, ma richiedono ulteriori investimenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	51
Personale ATA	18

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra scuola, in ragione delle peculiarità del contesto interno ed esterno di riferimento, promuove i valori fondamentali della Costituzione per il pieno sviluppo della persona in un orizzonte di apprendimento permanente e di auto-realizzazione al fine della sua partecipazione attiva e consapevole alla costruzione del bene comune.

La scuola, pertanto, attiva e rinsalda l'alleanza educativa con le famiglie ed il dialogo costruttivo con gli stakeholder, in modo da sostenere il processo di crescita e di responsabilizzazione di ogni studente ed, a tal fine, si impegna a perseguire nel medio-lungo termine le seguenti "priorità" riferite agli esiti degli studenti:

-risultati scolastici;

-risultati a distanza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

Traguardi

Aumentare il livello di apprendimento degli alunni e la percentuale di coloro che conseguono la lode anche attraverso l'adozione dei più appropriati interventi di personalizzazione (rinforzo del metodo di studio, della motivazione e della capacità di autovalutazione; interventi di recupero, consolidamento e potenziamento).

Risultati A Distanza



Priorità

Allineare i risultati interni dell'attività di orientamento con il dato regionale e nazionale in ordine alla effettiva scelta della scuola superiore da parte delle famiglie.

Traguardi

Migliorare nel triennio la capacità di cogliere e di valutare le effettive potenzialità, attitudini e competenze degli alunni, affinché il consiglio orientativo stilato dal Consiglio di Classe sia seguito da un numero crescente di famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per migliorare gli esiti scolastici degli alunni, la scuola attiva una pluralità di interventi e di strategie, tra loro convergenti, puntando principalmente sulla implementazione della professionalità docente, sull'innovazione didattica e metodologica e sulla qualità dell'inclusione al fine di offrire ad ognuno pari opportunità formative e di accrescere la conoscenza di sé. la conquista dell'autonomia, la percezione di efficacia e la motivazione al miglioramento continuo.

In questa cornice, la scuola ricerca la collaborazione dei genitori e persegue nella progettazione didattica ogni possibile forma di continuità in verticale tra gli ordini di scuola ed in orizzontale tra i diversi plessi dell'istituto, offrendo a chi è in grado ogni occasione di arrivare all'eccellenza e mettendo chi ne ha necessità in condizione di recuperare abilità e competenze non acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

PER GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI OGNI ALUNNO, LA SCUOLA DEVE INVESTIRE ANZITUTTO SULLA PROPRIA CAPACITA' DI ATTIVARE UN'ATTENTA ANALISI ED UNA RIFLESSIONE CONDIVISA SUI PERCORSI EDUCATIVI, DIDATTICI E VALUTATIVI PROGETTATI ED ATTUATI ALL'INTERNO DI CIASCUNA CLASSE, IN CHIAVE INCLUSIVA DI OGNI DIVERSITA' E DUNQUE TALE DA ARRIVARE TANTO AGLI STUDENTI CON FRAGILITA' NEGLI APPRENDIMENTI QUANTO AGLI ALUNNI CON SPICcate POTENZIALITA', IN MODO DA PROCEDERE AD OSSERVAZIONI RIGOROSE E SISTEMATICHE VOLTE AD ORIENTARE RI-PROGETTAZIONI TEMPESTIVE ED EFFICACI. SI PREVEDE DI ATTUARE LA SPERIMENTAZIONE MODi-MOF CHE MIRA AD UN MIGLIORAMENTO GENERALE DELL'APPRENDIMENTO E AD UN INNALZAMENTO DELLA QUALITA' DEGLI INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI E AD IMPLEMENTARE L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione, sul modello delle prove Invalsi, di prove comuni per classi parallele di matematica, italiano e inglese. Tali prove saranno somministrate nelle classi II e V primaria e III secondaria e valutate sulla base dei criteri dati dal Sistema Nazionale di Valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum verticale di inglese, scienze e arte e immagine.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

"Obiettivo:" Sviluppo di strumenti condivisi di valutazione delle competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

"Obiettivo:" Attivazione di progetti che sviluppino le competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali esistenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

"Obiettivo:" Attuare il progetto Making LAB che intende realizzare un ambiente di apprendimento collaborativo, focalizzato sulla sperimentazione mediante la robotica, l'elettronica educativa e didattica,



coding, making 3D e tinkering per promuovere una didattica attiva, inclusiva e laboratoriale, coinvolgente ed efficace anche per gli alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione di progetti per l'Educazione alla Cittadinanza (Progetto d'Istituto per l'Attività Alternativa e il Consiglio Comunale dei ragazzi).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare percorsi di apprendimento in continuità verticale a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

"Obiettivo:" Promuovere percorsi per lo sviluppo delle diverse competenze (Giochi matematici, Concorsi a carattere artistico, Giochi della gioventù...).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Adesione alla sperimentazione MODi - MOF che prevede una diversa organizzazione dell'attività didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare corsi di formazione d'Istituto e incentivare l'autoformazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Mantenere un'efficace collaborazione con gli Enti operanti nel territorio e con le famiglie, coinvolgendoli nella realizzazione di progetti formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno nel quadro di

uno sviluppo armonico ed integrale della persona che apprende nella sua speciale unicità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DISSEMINAZIONE NELLA COMUNITÀ EDUCANTE DEGLI ESITI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SVOLTI DAL PERSONALE DOCENTE (METODOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, PROGETTAZIONE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

referenti gruppi di lavoro

Risultati Attesi

Progettare e valutare per competenze; diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; rafforzare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti attraverso la conoscenza di nuove strategie motivanti; rivisitare e completare il curriculum verticale di istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE DI SISTEMA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

01/06/2021

Responsabile

docenti con funzione strumentale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVOLGIMENTO DI ALMENO DUE PROVE PER CLASSI PARALLELE NELL'ANNO SCOLASTICO DA VALUTARE SECONDO I CRITERI DI CORREZIONE ESPlicitATI DA INVALSI PER LE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale Area 3 (Continuità)

Risultati Attesi

Miglioramento della qualità dell'insegnamento/apprendimento e della motivazione ;
miglioramento della capacità di autovalutazione.

❖ **AUMENTARE LA CORRISPONDENZA TRA IL CONSIGLIO ORIENTATIVO E LA SCELTA EFFETTUATA DALL'ALUNNO PERCHE' E' AL DI SOTTO DELLA MEDIA PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE.**

Descrizione Percorso

IL PERCORSO PREVEDE AZIONI VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI NELLE SCELTE FONDAMENTALI PER LA COSTRUZIONE DEL LORO FUTURO: ATTIVITA' PER PROMUOVERE L'AUTOVALUTAZIONE E DUNQUE, LA CONOSCENZA DI SE STESSI, LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE CAPACITA', ATTITUDINI E INTERESSI; ORIENTAMENTO INFORMATIVO, RIVOLTO SIA AGLI ALUNNI CHE ALLE FAMIGLIE, SULLA CONOSCENZA DELLE PROFESSIONI E DEGLI SBOCCHI LAVORATIVI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere l'autovalutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Allineare i risultati interni dell'attività di orientamento con il dato regionale e nazionale in ordine alla effettiva scelta della scuola superiore da parte delle famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare una didattica laboratoriale, volta a far prendere consapevolezza delle proprie qualità, attitudini, talenti e a valorizzarli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Allineare i risultati interni dell'attività di orientamento con il dato regionale e nazionale in ordine alla effettiva scelta della scuola superiore da parte delle famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Adesione al Progetto territoriale di orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Allineare i risultati interni dell'attività di orientamento con il dato regionale e nazionale in ordine alla effettiva scelta della scuola superiore da parte delle famiglie.

"Obiettivo:" Promuovere percorsi per lo sviluppo delle competenze (Giochi matematici, Concorsi a carattere artistico, giochi della gioventù...) per una corretta scelta orientativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Allineare i risultati interni dell'attività di orientamento con il dato regionale e nazionale in ordine alla effettiva scelta della scuola superiore da parte delle famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Usufruire della collaborazione di varie figure esperte di orientamento tra le quali lo psicologo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Allineare i risultati interni dell'attività di orientamento con il dato regionale e nazionale in ordine alla effettiva scelta della scuola superiore da parte delle famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Migliorare il modulo del consiglio orientativo da consegnare ai genitori fornendo indicazioni più chiare riguardo ai criteri utilizzati per la sua formulazione. Consegnare il modulo del consiglio orientativo entro i primi di dicembre.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Allineare i risultati interni dell'attività di orientamento con il dato regionale e nazionale in ordine alla effettiva scelta della scuola superiore da parte delle famiglie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE DELLA PROPRIA PROVA DI VERIFICA O COMPITO DI REALTÀ' IN RIFERIMENTO AI LIVELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti di classe

Risultati Attesi

Diffusione della pratica dell'autovalutazione affinché l'alunno prenda consapevolezza delle proprie capacità e attitudini nell'ottica di una valutazione formativa.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sperimentazione MODi e MOF

L'Istituto Comprensivo di Macerata Feltria nel luglio del 2018 ha aderito alla "SPERIMENTAZIONE MODi e METODO FINLANDESE: STAR BENE A SCUOLA" al fine di promuovere percorsi di innovazione didattica e metodologica, una nuova organizzazione e una formazione dei docenti e più specificatamente:

1. Innovazione didattica e metodologica basata sulla riduzione della lezione frontale
2. Programmazione volta all'implementazione delle competenze
3. Valorizzazione dei talenti
4. Potenziamento dell'inclusione scolastica
5. Contrasto all'insuccesso
6. Maggior coinvolgimento delle famiglie e delle agenzie del territorio
7. Promozione della scuola come centro di cultura e promozione sociale del territorio
8. La condivisione di risorse ed attività didattiche mediante lo scambio e la sinergia tra i diversi istituti.



Nell'anno scolastico 2018/2019 il nostro Istituto ha attivato la sperimentazione nella classe prima della Scuola Primaria di Macerata Feltria e parzialmente nella Classe prima della Scuola Secondaria di primo grado di Carpegna. Anche le classi quarta e quinta della Primaria di Macerata Feltria hanno iniziato ad adottare lo stesso metodo.

SPERIMENTAZIONE MODi nella scuola primaria

Nella pratica didattica, si lavora per blocchi disciplinari, cioè si concentrano le attività linguistiche o le attività logico-scientifiche per un periodo consecutivo (giorni o settimane) in modo da evitare l'alternarsi continuo di diverse discipline e la conseguente stratificazione dei saperi.

Il metodo inoltre prevede molta pratica laboratoriale e delle pause tra le varie attività della giornata. (SPORT DI CLASSE-SCUOLA IN MOVIMENTO)

SPERIMENTAZIONE MOF nella scuola secondaria di primo grado

Partecipazione di alcuni Docenti della secondaria ai corsi di formazione previsti dalla sperimentazione

- Adozione di un libro di testo di Matematica finlandese
- Nella classe prima di Carpegna con il coinvolgimento dei docenti di scienze, arte e inglese si sperimenta una progettazione per competenze e per nuclei tematici. Tra le competenze chiave europee sono state scelte le due già individuate nel rapporto di autovalutazione (**Imparare ad imparare e competenze digitali**) per proseguire nelle azioni intraprese nel piano di miglioramento.

SPORT DI CLASSE – SCUOLA IN MOVIMENTO

L'Istituto ha aderito al progetto nazionale del MIUR "Sport di classe"



per la scuola primaria, in collaborazione col CONI, la regione Marche, il CSI e il CIP.

Questo progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione.

Questo progetto prevede, per le classi quarta e quinta, due ore settimanali con l'intervento di un tutor sportivo: una di educazione motoria e l'altra di orientamento sportivo. La Regione Marche ha ulteriormente integrato questo progetto attivandolo per un' ora la settimana anche nelle altre classi della primaria.

Per le classi prime il progetto viene arricchito con il programma "Scuola in movimento" che ha lo scopo di motivare l'integrazione dell'attività fisica e il movimento nel proprio quotidiano scolastico. "Scuola in movimento" mette a disposizione idee in movimento facili da realizzare in aula, nell'atrio o in palestra. Le classi si impegnano a svolgere l'attività di movimento almeno 20 minuti al giorno, in aggiunta alle ore curricolari di educazione motoria. Le insegnanti coinvolte hanno seguito un corso di formazione. Le insegnanti, hanno a disposizione un cofanetto operativo e devono aggiornare il diario di lavoro sul portale " Scuola in movimento".



❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

ATTUARE LA SPERIMENTAZIONE MODi - MOF CHE MIRA AD UN MIGLIORAMENTO GENERALE DELL' APPRENDIMENTO E AD UN INNALZAMENTO DELLA QUALITA' DEGLI INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI PER TUTTI GLI ALUNNI, IN UN' OTTICA INCLUSIVA.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sviluppo di strumenti condivisi di valutazione delle competenze chiave (utilizzo periodico da parte di tutti i docenti di griglie di valutazione). Valutazione da parte dell'alunno della propria prova di verifica o compito di realtà in riferimento al livello di certificazione delle competenze. Elaborazione di questionari di gradimento e di valutazione dei progetti, rivolti a studenti e genitori, al fine di monitorare e migliorare l'offerta formativa dell'Istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attuare il progetto Making LAB che intende realizzare un ambiente di apprendimento collaborativo, focalizzato sulla sperimentazione mediante la



robotica, l'elettronica educativa e didattica, coding, making 3D e tinkering per promuovere una didattica attiva, inclusiva e laboratoriale, coinvolgente ed efficace anche per gli alunni con BES.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MACERATA FELTRIA - N.BERETTONI PSAA81101P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MACERATA F.-MONTECOPIOLO CAP.GO PSAA81103R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MACERATA F. - CARPEGNA-CAP.GO PSAA81104T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MACERATA FELTRIA - CAP.GO PSEE81101X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MACERATA-PIETRARUBBIA T.NOVELLO PSEE811021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MACERATA F. - MONTECOPIOLO PSEE811032

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MACERATA F. - CARPEGNA CAP.GO PSEE811043

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MONTECOPIOLO "F. PENSERINI" PSMM81101V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MACERATA FELTRIA "F. PENSERINI" PSMM81102X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CARPEGNA "G. O. FALCONIERI" PSMM811031
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Il servizio mensa è presente in tutte le scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie di Macerata, Montecopiolo, Pietrarubbia e costituisce parte integrante e caratterizzante della loro proposta formativa. Tale servizio condivide le finalità educative dell'Istituto e assolve alla funzione di educazione all'alimentazione sana nonché a quella di socializzazione che è tipica del pasto insieme, cioè in comunità.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MACERATA FELTRIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'infanzia e la primaria dispongono ciascuna di una programmazione comune a cui fare riferimento. La Scuola secondaria dispone di una programmazione del consiglio di classe che è comune ai vari plessi e ogni docente elabora il proprio piano di lavoro sulla base delle Indicazioni Nazionali, al fine del raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza e della loro certificazione.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE VUOTA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L' Istituto dispone di un curricolo verticale di italiano e matematica per i tre ordini di scuola.

NOME SCUOLA

MACERATA F.-MONTECOPIOLO CAP.GO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'infanzia dispone ciascuna di una programmazione comune a cui fare riferimento.

Approfondimento

INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le azioni di ampliamento e arricchimento del curricolo utilizzano gli spazi di autonomia e flessibilità definiti dal Regolamento dell'autonomia DPR nr. 275/99 e sono caratterizzate da una forte coerenza con i bisogni dell'utenza, con gli obiettivi generali della scuola e con il Curricolo di Istituto. Lo scopo dell'arricchimento dell'offerta formativa è legato, inoltre, alla possibilità di contrastare ulteriormente la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione delle diversità e di accrescere attraverso la pubblicizzazione e il coinvolgimento, l'interazione con le famiglie e la comunità locale. Pertanto, l'istituto intende portare avanti nel prossimo triennio le attività di arricchimento del curricolo che configurano specifiche macro-aree di progettazione, di seguito riportate:

Area progetto **“Orientiamoci insieme”** (Orientamento e Continuità) per realizzare un armonico passaggio tra gli ordini di scuola oltre che per un'azione orientativa che conduca ad una scelta consapevole e proficua della scuola secondaria di II grado.

Area progetto **“Arricchimento Curricolare”** (Giochi matematici Bocconi/ Lettura/ Progetti lingua inglese) per arricchire le proprie conoscenze, potenziare le abilità e l'acquisizione di maggiori competenze, ma anche per promuovere l'abilità comunicativa ed espressiva, per motivare alla lettura e promuovere l'incontro con il libro e gli scrittori.

Area progetto **“Cittadini si cresce”** (Educazione alla legalità) per l'acquisizione di una piena ed armonica consapevolezza di sé e dell'altro in una dimensione di cooperazione e di reciproco riconoscimento e rispetto, attraverso la conoscenza dei principi fondanti e regolativi del vivere sociale.

Area progetto **“Vivere bene”** (Educazione alla salute e alla Sostenibilità ambientale) per l’assunzione di uno stile di vita sano, con attenzione sia all’aspetto fisico sia a quello psico-,emotivo della persona e per l’acquisizione di comportamenti responsabili nei confronti dell’ambiente..

Area progetto **“Insieme per...”** (Recupero, Accoglienza, Inclusione, Intercultura) per promuovere percorsi a supporto degli alunni con fragilità negli apprendimenti , per facilitare gli apprendimenti e la partecipazione alla vita scolastica degli studenti stranieri; per educare alla pace, al rispetto e al dialogo fra culture.

Area progetto **“L’arte di esprimersi”** (Teatro, Musica, Arte e immagine) per migliorare le abilità di comunicazione attraverso le forme espressive del corpo e dell’arte in genere.

Area progetto **“Vivere il territorio”** per riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali, artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITÀ

Gli alunni delle classi ponte partecipano a lezioni e svolgono attività comuni concordate dagli insegnanti dei due ordini di scuola. Area tematica di riferimento:

Orientiamoci insieme

❖ **ORIENTAMENTO**

Si fa riferimento al Progetto territoriale di Orientamento. Area tematica di riferimento: Orientiamoci insieme

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Giornata della legalità: collegamento via Skype con Maria Falcone con la presenza di vari Corpi dello Stato: Polizia Postale, Guardia di Finanza, Carabinieri ecc... Area tematica di riferimento: Cittadini si cresce

❖ **I PORTABANDIERA DELLA SOLIDARIETÀ**

Il percorso del progetto prevede lezioni tenute da volontari AVIS e medici e a conclusione la realizzazione individuale di un "Passaporto della Solidarietà". Area tematica di riferimento: Cittadini si cresce

❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi che si riunirà periodicamente e parteciperà alle principali manifestazioni e commemorazioni del Comune di Macerata. Area tematica di riferimento: Cittadini si cresce

❖ **PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Incontri con la Polizia Postale e i Carabinieri, cineforum e lettura di libri a tema. Area tematica di riferimento: Cittadini si cresce

❖ **LENTA-MENTE IN VIAGGIO**

Durante l'intero anno scolastico, varie attività legate al testo "Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza" . Il percorso si concluderà con una rappresentazione teatrale. Area tematica di riferimento: Insieme per...

❖ **ACCOGLIENZA**

Iniziative didattiche per facilitare l'allievo nel percorso scolastico che si accinge ad

intraprendere. Area tematica di riferimento: Insieme per...

❖ **SCREENING DELLE ABILITÀ METAFONOLOGICHE**

Valutazione delle abilità meta fonologiche e osservazione degli aspetti comportamentali e delle abilità cognitive che si ritengono prerequisiti agli apprendimenti scolastici. In collaborazione con logopedisti.

❖ **EDUCAZIONE ECOLOGICA E AMBIENTALE**

I tre ordini di scuola svolgono attività sulle tematiche ambientali in collaborazione con gli Enti presenti nel territorio (Ente parco Sasso Simone e Simoncello, Comune di Carpegna, Villaggio Ranco, CEA Urbino, USR, Assemblea legislativa delle Marche e Università della pace). Si prevedono anche laboratori con esperti e la partecipazione a concorsi. Area tematica di riferimento: Vivere Bene

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Le scuole primarie e sec. di I grado hanno aderito al "Mercoledì della frutta" proposto dall'ASUR Marche -Dipartimento di Prevenzione. Gli alunni tutti i mercoledì a ricreazione consumano frutta e verdura. In ogni classi vengono realizzati cartelloni di registrazione e grafici. Nella scuola primaria di Pietrarubbia è previsto l'intervento di una biologa nutrizionista. Area tematica di riferimento: Vivere Bene

❖ **SPORT**

Le scuole primarie di Carpegna, Macerata Feltria, Pietrarubbia e le scuole dell'Infanzia di Montecopiolo e Macerata F. svolgono attività natatoria nella piscina di Sassocorvaro. Tutti i plessi della primaria hanno aderito ai progetti "Scuola in movimento" e "Sport a scuola" con esperti del CONI. La scuola primaria di Carpegna ha aderito anche al progetto Easy Basket. . Area tematica di riferimento: Vivere bene

❖ **LA SCUOLA NEL CUORE**

Campagna formativa/divulgativa promossa dalla Croce Rossa Italiana: manovre salvavita per gli alunni della scuola secondaria di I grado e giornata informativa con la Croce Rossa per gli alunni della scuola primaria. Area tematica di riferimento: Vivere bene

❖ IL BENESSERE DEGLI ALUNNI FUORI E DENTRO LA SCUOLA

Per gli alunni della scuola secondaria di Macerata Feltria: incontri con lo psicologo, sportello d'ascolto e restituzione agli insegnanti. Area tematica di riferimento: Vivere bene

❖ SEGUI LE TUE NOTE

Progetto di musica con esperto dell'associazione Harmonia per la primaria di Macerata Feltria e l'infanzia di Carpegna e Montecopiolo. Area tematica di riferimento: L'arte di esprimersi

❖ LABORATORI LEGATI AL NATALE E AL CARNEVALE

Si aderisce a concorsi promossi da Enti e Associazioni presenti nel territorio (Pro-loco e Comune di Macerata Feltria - Associazione ONLUS Insieme per l'Eli. Area tematica di riferimento: Vivere bene

❖ FESTE DI FINE ANNO SCOLASTICO

Alcune scuole concludono i percorsi tematici, affrontati durante l'anno, con feste e drammatizzazioni, anche in orario extrascolastico, che prevedono il coinvolgimento dei genitori. Area tematica di riferimento: L'arte di esprimersi

❖ PROGETTO LETTURA

Attività varie legate alla promozione della lettura anche in collaborazione con il sistema bibliotecario integrato Montefeltro, librerie e associazioni. Per le classi terze della scuola secondaria è previsto un incontro con l'autore Mario Elisei. Area tematica di riferimento: Arricchimento curricolare

❖ GIOCHI MATEMATICI

Gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria, su base volontaria, parteciperanno a gare matematiche organizzate dall'Università Bocconi di Milano. Area tematica di riferimento: Arricchimento curricolare

❖ THE SNOW QUEEN - PLAY MOVE AND LEARN IN ENGLISH

Spettacolo e laboratorio didattico - teatrale in lingua inglese per la scuola secondaria (The Snow Queen). Corso di lingua inglese per la scuola dell'infanzia di Carpegna (Play move and learn in english). Area tematica di riferimento: Arricchimento curricolare

❖ PROGETTI PILOTA

I progetti pilota della scuola dell'infanzia sono dei percorsi educativi - didattici che racchiudono diverse attività e aree tematiche legate da un unico filo conduttore. Un anno da favola: infanzia Macerata Feltria Noi piccoli artisti : infanzia Montecopiolo I colori delle emozioni: infanzia Carpegna

❖ PROGETTI PER L'INCLUSIONE

Istruzione domiciliare Aree a rischio: percorsi di recupero in orario extrascolastico per alunni della primaria e secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Insieme per...

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. In questo nuovo PNSD e nell'azione 25 in modo particolare, si dice

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

chiaramente ed inequivocabilmente "valorizzare la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in **senso pedagogico e didattico** l'uso delle tecnologie" che rappresenta una priorità individuata nel PTOF. Il nostro Istituto, quindi, condivide e persegue i seguenti obiettivi del PNSD :

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati,
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete.

Per facilitare questo processo di cambiamento nel nostro Istituto fino a questo momento è stato possibile:

- potenziare l'**utilizzo delle LIM** in classe e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

del PC, come valido alleato nel lavoro quotidiano;

- attraverso **la posta elettronica, il sito d'Istituto e il registro elettronico** facilitare la comunicazione tra i vari plessi , con altre scuole, con le famiglie e con la segreteria; promuovere le attività dell'Istituto, rendere disponibili materiali e modulistica
- potenziare le infrastrutture di rete (LAN/WLAN).

E' stato presentato anche il progetto **Making LAB** che intende realizzare un ambiente di apprendimento collaborativo, focalizzato sulla sperimentazione mediante la robotica, l'elettronica educativa e didattica, coding, making 3D e tinkering. L'ambiente sarà dinamico e riconfigurabile, potrà essere utilizzato come ambiente per STEM, nonché per progettare, disegnare e creare. Il nuovo ambiente di apprendimento sarà utilizzato per presentazioni, condivisione ed interazione con dispositivi BYOD con software su Cloud. Tale progetto si pone i seguenti obiettivi e finalità:

- Ottenere uno spazio utilizzabile da tutte le classi dell'Istituto;
- Promuovere una didattica attiva, inclusiva e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

laboratoriale coinvolgente ed efficace anche per gli alunni con BES;

- Stimolare l'approccio del Learning by doing per le discipline STEM;
- Avvicinare la scuola alle esigenze del territorio;
- Utilizzare al meglio spazi e risorse scolastici;
- Incrementare la motivazione e la qualità dell'apprendimento degli alunni mediante il Virtual learning.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MONTECOPIOLO "F. PENSERINI" - PSMM81101V

MACERATA FELTRIA "F. PENSERINI" - PSMM81102X

CARPEGNA "G. O. FALCONIERI" - PSMM811031

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è l'espressione dell'autonomia professionale della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, ed anche espressione dell'autonomia didattica delle Istituzioni Scolastiche. Oggetto della valutazione è il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Finalità formativa della valutazione è concorrere al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale nelle programmazioni didattiche, infatti essa consente di seguire i progressi dell'alunno confrontando il livello iniziale con gli obiettivi da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari (conoscenze), il saper fare la

capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (abilità) e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze ed abilità in comportamenti razionali (competenze).

Tre sono i momenti fondamentali della valutazione:

La valutazione iniziale o diagnostica: serve ad individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.

La valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica predisponendo anche interventi di recupero, rinforzo e potenziamento. Essa si attua attraverso la realizzazione sistematica nel corso dell'anno scolastico di prove di verifica variamente strutturate connesse all'attività svolta.

La valutazione sommativa o finale si realizza alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno, al termine dell'intervento formativo, serve ad accertare in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi e ad esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia della situazione di partenza che dei traguardi attesi.

Per gli alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), il Consiglio di Classe valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

I criteri di valutazione sono stati organizzati per discipline e, salve indicazioni specifiche, sono applicabili alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. I criteri sono stati declinati, così come deliberato dal Collegio Docenti, per una scala numerica intera che considera 4 come valutazione minima e 10 come valutazione massima. Le griglie di valutazione riportate nel presente documento sono state formulate nel corso del corrente anno scolastico in forma sperimentale, pertanto la loro formulazione non è ancora nella forma definitiva.

ALLEGATI: criteri apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

(L. 107 del 13 luglio 2011, D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017; D.M. 03 ottobre 2017 n.742, Nota ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017)

ALLEGATI: criteri comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con più di 3 (tre) insufficienze non si è ammessi alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Con più di 3 (tre) insufficienze non si è ammessi all'Esame di Stato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MACERATA FELTRIA - CAP.GO - PSEE81101X

MACERATA-PIETRARUBBIA T.NOVELLO - PSEE811021

MACERATA F. - MONTECOPIOLO - PSEE811032

MACERATA F. - CARPEGNA CAP.GO - PSEE811043

Criteri di valutazione comuni:

Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Si valuteranno altresì le competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)). Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. La situazione finale verrà valutata con altrettante prove.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE Il giudizio intermedio e finale della scheda di valutazione deve essere la risultante dell'unanimità dei voti espressi da tutti i Docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline; la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali:

VOTO

DESCRITTORI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

10

Possiede un ottimo livello globale di sviluppo degli apprendimenti ed è capace di

ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.

9

Possiede un livello globale di sviluppo degli apprendimenti più che buono ed è capace di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.

8

Possiede un buon livello globale di sviluppo degli apprendimenti ed è capace di affrontare con sicurezza gli argomenti successivi.

7

Possiede un discreto livello globale di sviluppo degli apprendimenti ed è capace di organizzare i contenuti appresi.

6

Possiede un sufficiente livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

5

Non possiede conoscenze sufficienti per affrontare gli argomenti successivi, nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati.

La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa, per la scuola Primaria, in giudizi sintetici:

GIUDIZIO : OTTIMO VOTO: 10

GIUDIZIO : DISTINTO VOTO: 9

GIUDIZIO : BUONO VOTO: 8

GIUDIZIO : DISCRETO VOTO: 7

GIUDIZIO : SUFFICIENTE VOTO: 6

GIUDIZIO : NON SUFFICIENTE VOTO: 5

ALLEGATI: criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

1) Partecipazione:

- Partecipa attivamente alla vita della classe ed esprime osservazioni personali, critiche e pertinenti.
- Partecipa attivamente alla vita scolastica intervenendo in tempi e modi opportuni.
- Interviene e partecipa alla vita scolastica solo se sollecitato.
- Interviene solo se sollecitato e non sempre in modo pertinente.
- Interviene non sempre in modo pertinente.
- Non interviene mai e partecipa passivamente alla vita scolastica.

2) Assolvere gli impegni scolastici

- Assolve in modo attivo, puntuale e responsabile gli impegni scolastici.
- Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici.
- Assolve in modo abbastanza regolare gli impegni scolastici.
- Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici.
- Ha ripetute dimostrazioni di disimpegno scolastico.
- Manca all'assolvimento degli impegni scolastici.

3) Interazione nel gruppo

- Interagisce pienamente in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. -Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo.
- Interagisce in modo abbastanza collaborativo e partecipativo nel gruppo.
- Interagisce in modo discontinuo nel gruppo.
- Ha difficoltà a collaborare e a partecipare nel gruppo.
- È disinteressato a collaborare e a partecipare nel gruppo.

4) Rispetto delle regole:

- Rispetta pienamente le regole in modo continuo e responsabile.
- Conosce e rispetta le regole.
- Rispetta, anche se non in modo assiduo, le regole.
- Talvolta non rispetta le regole.
- Spesso non rispetta le regole.
- Ha manifestato una grave mancanza di rispetto delle regole.

ALLEGATI: criteri comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con 4 (quattro) insufficienze si è promossi, con 5 (cinque) insufficienze non si è promossi;

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola cerca di realizzare attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Alcuni insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie di didattica inclusiva. Gli interventi sono efficaci quando gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità. La scuola predispone Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali e li aggiorna con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire la loro inclusione. La scuola non realizza percorsi specifici di lingua italiana per gli studenti stranieri arrivati da poco in Italia. Le attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità sono affidate all'iniziativa dei docenti di classe. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è buona quando si dà spazio a queste attività.

Punti di debolezza

Manca un protocollo di accoglienza per gli studenti BES (disabili, DSA, altro tipo).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiore difficoltà di apprendimento sono gli stranieri per ragioni legate alla lingua, alla cultura e alla famiglia. La scuola si sta organizzando per attivare corsi di recupero sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado in orario extrascolastico. Le attività di potenziamento prevedono la suddivisione delle classi per gruppi di livello e la partecipazione ad eventi e competizioni esterne alla scuola (ad esempio i Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi). Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono generalmente strumenti compensativi e misure dispensative, ma in alcune realtà più virtuose anche l'applicazione di svariate metodologie innovative ed inclusive.

Punti di debolezza

La diffusione di buone prassi è ancora da migliorare.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni strumentali AREA 2

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono definiti in base all'analisi delle diagnosi funzionali, ai colloqui con le famiglie, alle osservazioni sistematiche dei docenti e agli obiettivi stabiliti e condivisi durante gli incontri GLHO ai quali partecipano anche gli esperti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti di classe curricolari, educatori (se presenti), equipe medica pubblica e privata (se presente), famiglia.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Partecipazione a incontri con specialisti

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Somministrazione Prove MT
---	---------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri e le modalità di valutazione sono gli stessi previsti per la classe soltanto riferiti agli obiettivi indicati nel Piano Educativo Individualizzato.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; □ organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; □ stesura dell'orario di servizio dei docenti di scuola secondaria di primo grado, stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico; □ sostituzione dei docenti di scuola secondaria assenti; □ collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; □ promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto	1
Funzione strumentale	Coordinare e valutare le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in funzione del miglioramento continuo del servizio offerto Promuovere benessere e centralità di tutti gli alunni Diffondere la cultura della "continuità educativa", sviluppando e salvaguardando l'identità personale dell'alunno e sostenendone la motivazione all'apprendimento in vista della autorealizzazione personale e della	6



	partecipazione attiva e responsabile alla società.	
Responsabile di plesso	<p>- Fungono da referenti principali nei contatti con la segreteria e la direzione; - Curano l'affissione all'albo delle circolari e delle delibere che riportino l'apposita dicitura; - Curano la raccolta delle circolari e delle comunicazioni, verificando le firme di presa visione da parte dei colleghi; - Presiedono, su delega del Dirigente Scolastico e in sua assenza, il consiglio di classe/interclasse/sezione/intersezione e ne conservano il registro dei verbali; - Curano la sostituzione dei colleghi per improvvise assenze, in attesa di altre indicazione dall'Ufficio; - Sono consegnatari dei beni inventariati custoditi nel plesso; - Sono responsabili della biblioteca e dell'aula informatica del plesso; - Curano l'osservanza delle norme contenute nel Regolamento di Istituto e si fanno portavoce di eventuali problematiche presso la Presidenza; - Favoriscono la comunicazione tra la scuola e le famiglie, nella logica della condivisione delle finalità del POF; - Vigilano sull'igiene e sulla sicurezza dei locali del plesso e sulla sorveglianza degli alunni, riferendo eventuali situazioni di rischio e disservizi alla DSGA e al Dirigente Scolastico;</p>	10
Coordinatore di Classe Scuola Secondaria	<p>Su delega del Dirigente Scolastico e in sua assenza presiedono i Consigli di classe; - Coordinano la Programmazione di classe; - Coordinano le attività attribuendo ai colleghi incarichi funzionali (assemblee di</p>	7



	<p>classe, consegna schede, scrutini, riunioni, ecc..) - Presentano ai genitori il Piano dell'Offerta Formativa; - Organizzano le Elezioni dei rappresentanti del CdC - Organizzano l'accoglienza ai nuovi docenti; - Si fanno portavoce delle tre componenti della classe (docenti, alunni e genitori) in Collegio Docenti, Consiglio di Istituto e presso la Presidenza; - Informano il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe; - Coordinano i rapporti con le famiglie; - Coordinano la tenuta e la compilazione del giornale di classe</p>	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta registro protocollo informatico – Responsabile conservazione sostitutiva - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici –</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica varia personale interno - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestione Infortuni - denunce infortuni INAIL Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 - de-certificazione. Certificati di servizio - Registro certificati di servizio Autorizzazione libere professioni e attività occasionali Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Cura e gestione del patrimonio: rapporti con i sub-consegnatari. Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Responsabile fotocopiatrici ai piani. Collabora con il DSGA per le pratiche relative agli acquisti. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all’organizzazione delle attività previste nel POF -, Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni del registro elettronico. Carta dello studente. Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento dati sciopero a portale. Convocazioni per attribuzioni supplenze Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA --COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, P04, PASSWEB, Gestione TFR . Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative -- anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Registro decreti Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: □ l’organigramma dell’istituzione scolastica □ I tassi di assenza del personale □ Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell’attività amministrativa:

Registro online
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SPERIMENTAZIONE MODI E MOF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ SPERIMENTAZIONE MODI E MOF

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto comprensivo di Macerata Feltria ha stipulato un accordo di rete con altri Istituti Comprensivi per la sperimentazione MODi e MOF al fine di una riorganizzazione oraria e didattica, finalizzata allo star bene a scuola, all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze e dei talenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
❖ DIDATTICA RIVOLTA AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Didattica rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali per migliorare l'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i Docenti

❖ IMPLEMENTARE LE TECNOLOGIE

Migliorare la didattica e le competenze digitali dei docenti e quindi degli alunni



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti

❖ **COSTRUIRE UN CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO E MATEMATICA**

Costruire un curriculum verticale di italiano e matematica per migliorare le competenze degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria

❖ **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Promuovere la cultura della sicurezza e comportamenti adeguati in caso di emergenze e calamità

Destinatari	Tutti i Docenti
-------------	-----------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Analogamente per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario si darà priorità alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e, per il personale amministrativo, alla gestione delle nuove incombenze dovute alla dematerializzazione e digitalizzazione delle pratiche [protocollo informatico, conservazione digitale, amministrazione trasparente...].